

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## INKOSPOR ITALIA

edinet · Monday, February 3rd, 2014



*L'azienda livornese, leader nel mercato degli integratori sportivi e da anni nel mondo del ciclismo professionistico, brinda al suo decimo compleanno*

*Il titolare Benedetto Catinella: "Nel mercato degli integratori ci sono troppi prodotti scadenti. La ricerca del profitto sta abbassando la qualità. Si rischia un nuovo scandalo come negli anni '80 con il vino al metanolo"*

Era il 2004, quando il livornese Benedetto Catinella, ex venditore di latte e vino, decise di puntare sul mondo degli integratori.

In dieci anni di duro lavoro, questo dinamico imprenditore ha costruito negli stabilimenti di via Verga a Livorno un autentico impero commerciale, portando il brand sotto l'ala della Nutrichem Diat+Pharma GmbH, azienda tedesca di grande prestigio, da quasi 40 anni leader in Europa nella nutrizione clinico-farmaceutica.

**Oggi Inkospor**, che conserva a Livorno la sua consolle gestionale, vanta ottanta punti vendita in tutta Italia, sponsorship con atleti nazionali e team ciclistici professionisti (**Androni Giocattoli**) e certificazioni mediche che attestano la qualità assoluta dei suoi prodotti.

Ci sono venditori che, per semplici ragioni di fatturato, ripetono slogan come fossero cantilene. Lui no. Quella di Benedetto Catinella è, prima di tutto, la convinzione monolitica di un uomo che s'identifica totalmente con la sua azienda: "Nella mia vita – dice – ho venduto latte e vino. Ma non ho mai scelto a caso. Il prodotto doveva convincermi in tutta la sua filiera produttiva. Altrimenti non sarei mai riuscito a venderlo. Con Inkospor è la stessa cosa: se dico che i nostri integratori sono i più affidabili sul mercato è semplicemente perché lo penso e perché posso dimostrarlo".

Refrattario alle logiche del mercato ("che troppo spesso ragiona solo con le dinamiche del business"),

nemico giurato della pubblicità fasulla (“troppe aziende raccontano bugie”), orgoglioso della sua genealogia aziendale (“**alle spalle abbiamo laboratori che sperimentano i nostri prodotti da 40 anni**”), Benedetto Catinella è uno di quegli imprenditori che, con sacrificio e lungimiranza, partendo da zero, ha saputo ritagliarsi una fetta importante del mercato: “Il mio chiodo fisso – dice – è la credibilità. Noi non vendiamo acqua calda, ma prodotti nutrizionali che la gente acquista con aspettative ben precise. Nel nostro settore non puoi barare: o l’integratore funziona oppure è un bluff. Quando si lavora nel campo dell’integrazione alimentare, non puoi ragionare sempre nell’ottica esclusiva del profitto. Ricordo che, a metà degli anni ’80, quando vendevo vino, scoppiò lo scandalo metanolo. Si parlò d’incidente fortuito e, invece, quel prodotto avariato altro non era che la sintesi scellerata di un mercato “malato”, governato solo dalla logica del prezzo al ribasso.

*fonte comunicato stampa Inkospor*



This entry was posted on Monday, February 3rd, 2014 at 12:00 am and is filed under [News](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.